



Competenze di vita per le ragazze nel Bihar, in India. Il vostro patrocinio di progetto.

Care amiche e cari amici dell'UNICEF,

Lo Stato federale indiano di Bihar, dove si concentra il progetto UNICEF da voi sostenuto, registra il più basso reddito pro capite a livello nazionale e ospita 47 milioni di bambini. Più di un terzo vive al di sotto della soglia di povertà e gli anni della pandemia hanno ulteriormente acuito la crisi educativa. **Solo la metà di tutti i bambini arriva a frequentare la scuola media e, persino tra coloro che ottengono il diploma, oltre il 45 per cento non risulta sufficientemente preparato per svolgere un'attività lavorativa.** Questioni come il cambiamento climatico e le competenze fondamentali per la vita, come una conoscenza di base delle finanze, sono stati finora affrontati solo sporadicamente o per nulla. E benché la legislazione abbia compiuto passi in avanti, le vecchie norme sociali sono ancora fortemente radicate, con la tipica conseguenza che le ragazze risultano tuttora svantaggiate rispetto ai ragazzi.

Una volta tornata a casa da scuola, Gunjan, una ragazzina del villaggio rurale Avgil frequentante il primo anno della scuola superiore, deve badare ai fratelli minori, cucinare e fare le pulizie. I suoi genitori lavorano come stagionali a oltre 1500 chilometri da casa, pertanto i loro figli trascorrono la maggior parte dell'anno con i nonni. Gunjan deve quindi assumersi grandi responsabilità. Allo stesso tempo è anche un'alunna diligente e di successo. Inoltre, da un po' di tempo dispone di un suo conto bancario e sa come gestirlo. **Grazie al suo sostegno di patrocinio di progetto dell'UNICEF, ha potuto frequentare la specializzazione in ambito commerciale e acquisire conoscenze di contabilità, risparmio, credito, assicurazione e sicurezza finanziaria.**

«Ho capito che avere dei soldi da parte e avere competenze finanziarie può salvarti la vita.»

Pammi, partecipante al corso

Queste conoscenze approfondite hanno cambiato notevolmente le prospettive di vita di Gunjan e il suo rapporto con il denaro. Un tempo, dopo aver fatto acquisti al mercato spendeva tutto il resto per comprarsi dolcetti o uno spuntino lungo la strada. Ora, invece, lo deposita sul suo conto per poter realizzare, un giorno, il suo sogno di diventare insegnante. Non solo è la prima della sua famiglia a gestire un proprio conto bancario, ma è anche la prima a pensare di lavorare in un contesto formale. Senza questo corso di formazione commerciale, afferma Gunjan, non avrebbe nemmeno avuto il coraggio di entrare in una filiale bancaria.

Anche un'alunna di nome Pammi ha preso parte al corso dell'UNICEF e, anche per lei, sono cambiate molte cose. I suoi sforzi per risparmiare risultavano vani non appena il salvadanaio di argilla a forma di maialino si riempiva e Pammi spendeva i soldi in acquisti inutili. **Ora anche Pammi investe il denaro**

per il suo futuro: «Ho visto persone malate non potersi permettere le cure di prima necessità perché non avevano nessun risparmio. Così ho capito che avere dei soldi da parte e avere competenze finanziarie può salvarvi la vita.» **Nell'ambito del programma dell'UNICEF, 8640 adolescenti si sono iscritti a un corso di formazione commerciale, come hanno fatto Gunjan e Pammi. Le loro storie dimostrano quali cambiamenti a lungo termine può apportare un padrinato di progetto UNICEF negli scenari di vita di una persona.** E non solo per una singola ragazza, ma per la futura generazione di giovani donne del Bihar. Il lavoro dell'UNICEF si concentra sul processo di evoluzione nella sua interezza, mirando a un'educazione e a uno sviluppo armonico per ogni bambino, dalla nascita fino all'età adulta.

Nell'ambito del programma, sono stati inseriti a scuola 2852 bambini, di cui 1675 femmine dei distretti di Gaya, Patna e Sheikhpura. In collaborazione con le organizzazioni partner non statali, l'UNICEF ha inoltre inaugurato dei centri di apprendimento, in cui complessivamente 3412 bambini hanno la possibilità di colmare le lacune di apprendimento dovute alla pandemia. **1070 giovani adulti, per la grande maggioranza donne, hanno potuto prendere parte a un programma che insegnava loro competenze per condurre una vita autodeterminata.** I partecipanti hanno imparato a scegliere da soli quale strada percorrere e a prendere decisioni importanti per la loro vita, come il matrimonio, senza cadere nella trappola della fretta o della pressione sociale. Sono stati inoltre realizzati programmi di informazione su temi relativi alla salute, come le mestruazioni e le diverse forme di violenza e discriminazione.

Grazie al vostro regolare contributo in veste di padrino o madrina dell'UNICEF, donate alla ragazze del Bihar l'opportunità di costruirsi un futuro solido e una vita soddisfacente. Per questo vi ringraziamo di cuore.

Cordiali saluti,
UNICEF Svizzera e Liechtenstein




Saskia Kobelt
Responsabile programmi
Aiuti d'emergenza



© UNICEF/India



© UNICEF/India

Grazie all'UNICEF, per Gunjan è ormai scontato compilare una polizza di versamento e accreditare denaro sul proprio conto bancario per progetti futuri.



Grazie
per la vostra
donazione.

→ **L'UNICEF**, il fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, si impegna da più di 75 anni ovunque nel mondo per la sopravvivenza e il benessere dell'infanzia. [unicef.ch](https://www.unicef.ch)